CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: OCCUPAZIONE ABUSIVA DI IMMOBILE ATC IN VIA TOGLIATTI 15. MA DI NUOVO?

Il sottoscritto Consigliere Comunale

PREMESSO CHE

- Nel mese di agosto lo scrivente ha ricevuto alcune segnalazioni relative all'occupazione abusiva di un'unità immobiliare gestita da ATC in via Togliatti 15, nel quartiere di Mirafiori Sud
- L'appartamento, situato al primo piano, era vuoto dopo essere già stato occupato una prima volta l'anno scorso, poi sgomberato nell'aprile del 2021
- Il quotidiano "Cronaca Qui", in un articolo del 18 agosto, riporta la notizia dell'ingresso abusivo, avvenuto in piena notte grazie all'utilizzo di una pedana posizionata dagli operai per il cantiere dei lavori per il Superbonus

CONSIDERATO CHE

- Sia durante lo scorso mandato amministrativo che durante l'attuale consiliatura è stato portato più volte all'attenzione del Consiglio Comunale il tema delle occupazioni abusive
- Il 29 dicembre 2020 veniva firmato in prefettura un protocollo d'Intesa per la prevenzione ed il contrasto alle occupazioni abusive di alloggi di edilizia residenziale pubblica. Il documento istituiva un tavolo tecnico permanente tra le istituzioni, coordinato dalla Prefettura, che si sarebbe dovuto riunire a cadenza almeno mensile
- Il 26 luglio 2021, durante una seduta del Consiglio Comunale, si apprendeva che nel corso del 2021 la Città, attraverso l'intervento tempestivo del Nucleo Casa della Polizia Municipale, aveva liberato o evitato l'occupazione di 53 alloggi, mentre gli alloggi recuperati erano stati 67. Di questi alloggi, nessuno era ancora stato messo a disposizione da ATC per le assegnazioni ed erano rimasti vuoti
- A fine luglio 2021 il numero di alloggi vuoti, dunque a rischio occupazione, era di oltre 700. Le occupazioni in atto erano 181 e l'80% di queste vedeva la presenza di minori o di disabili
- L'11 gennaio 2022 si è svolta in Prefettura la riunione del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica che aveva all'ordine del giorno le occupazioni abusive di immobili
- La nota divulgata agli organi di stampa riportava che su un totale di 28.422 appartamenti nell'intera area metropolitana erano 196 quelli occupati, 190 dei quali nella sola Città di Torino,

la più colpita del fenomeno, dove gli alloggi popolari sono in totale 18.512

RICORDATO CHE

- La maggiore criticità avviene nella fase in cui gli alloggi di risulta devono essere adeguati per la successiva riassegnazione ad altre famiglie. Una volta ristrutturati, tutti gli alloggi liberi e messi a disposizione da ATC vengono immediatamente assegnati nel giro di qualche settimana
- Sul patrimonio gestito da Atc del Piemonte centrale (Torino e area metropolitana) erano circa 750 gli appartamenti che necessitavano di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per poter essere riassegnati alle famiglie. A questi se ne aggiungevano altri 250 dove i lavori erano già in corso o stavano terminando e che avrebbero dovuto essere disponibili nelle successive settimane per nuove famiglie di inquilini.
- Durante il Consiglio Comunale del 18 gennaio 2022 sono state discusse le interpellanze 1/2022 “IMMOBILI ATC IN CORSO RACCONIGI: PREVENIRE E' MEGLIO CHE OCCUPARE” e 2/2022 “VIA BOLOGNA 267: UNA SITUAZIONE INSOSTENIBILE”, presentate dallo scrivente
- In risposta alle interpellanze, l’assessora Pentenero ricordava che durante la sopra menzionata riunione del Comitato Provinciale per l’Ordine e la Sicurezza Pubblica svoltasi in data 11 gennaio si era proceduto assieme ad ATC a una pianificazione di sgomberi attraverso una classificazione delle persone che occupano abusivamente questi stabili, ricordando che “esistono situazioni in cui si può procedere e situazioni in cui non si può”, e che “su qualche centinaio di occupazioni abusive, si può procedere per un numero che arriva a due decine di possibilità di intervento”
- Risulta dunque evidente che per risolvere il fenomeno delle occupazioni bisognerebbe velocizzare i tempi con cui mettere a disposizione gli appartamenti sfitti, poiché lo sgombero degli alloggi occupati risulta il più delle volte molto complicato

CONSIDERATO ALTRESI’ CHE

- All’interno delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2021 - 2026, approvate dal Consiglio Comunale in data 13 dicembre 2021, si evince che uno degli obiettivi dell’amministrazione è quello di “accelerare le procedure di assegnazione degli alloggi Atc, ampliare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica, ridurre il numero degli alloggi sfitti attraverso convenzioni pubblico-private e utilizzo della leva fiscale per ampliare il mercato degli affitti a prezzi accessibili”
- La maggioranza ha però bocciato un emendamento alle linee programmatiche con cui si richiedeva di “intervenire al fine di rendere nuovamente disponibili gli immobili atc occupati abusivamente e di prevenire nuove occupazioni abusive degli immobili non ancora assegnati”

EVIDENZIATO CHE

- E’ necessario tutelare tutti quei cittadini che, pur avendone titolo, rimangono in lista d'attesa per l'assegnazione della casa ATC
- L’occupazione abusiva degli immobili ATC e delle loro pertinenze non può essere equiparata all'acquisizione di un diritto e deve essere contrastata con prontezza e senza ritardi con gli strumenti di cui è titolare l'Amministrazione

APPRESO CHE

- Nel corso dell’incontro dell’11 gennaio è stato stabilito di “riattivare l’operatività del tavolo

interistituzionale previsto dal protocollo d'Intesa firmato nel 2020 da Regione, Città di Torino e Atc in Prefettura per la prevenzione ed il contrasto alle occupazioni abusive di alloggi di edilizia residenziale pubblica, al fine di iniziare a calendarizzare gli sgomberi, che saranno individuati in modo mirato"

INTERPELLA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE PER SAPERE

1. Se l'Amministrazione fosse a conoscenza della situazione brevemente sintetizzata in premessa e, in caso di risposta affermativa, se siano già stati predisposti interventi a riguardo (anche coinvolgendo Polizia Municipale ed eventualmente le forze di Polizia dello Stato) e quali gli esiti
2. In caso non ne fosse a conoscenza, se e come intende intervenire
3. Se ritiene normale che un immobile ATC già liberato una volta venga nuovamente occupato abusivamente
4. A partire dall'11 gennaio, quante volte si è riunito il tavolo interistituzionale previsto dal protocollo d'Intesa del 2020 e in quali date
5. Quali siano i dati precisi relativi ad alloggi ATC assegnati, alloggi occupati abusivamente e alloggi liberi e tra questi quanti disponibili per la riassegnazione immediata e quanti non assegnati perché in attesa di interventi di manutenzione
6. Come sia variata la situazione rispetto ai dati comunicati lo scorso 11 gennaio
7. In quale modo intende "accelerare le procedure di assegnazione degli alloggi Atc, ampliare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica, ridurre il numero degli alloggi sfitti attraverso convenzioni pubblico-private e utilizzo della leva fiscale per ampliare il mercato degli affitti a prezzi accessibili"

Torino, 31/08/2022

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Andrea Russi